

Commento indicatori ANVUR del 8/10/2022 per la Scheda di Monitoraggio Annuale redatto a cura del Gruppo di Riesame. I valori degli indicatori sono stati divisi in 5 gruppi (Attrazione, Progressione carriera, Qualità della formazione, Soddisfazione, Sostenibilità erogativa) per una migliore analisi dei dati.

Indicatori di attrazione

iC00a Avvii di carriera al primo anno

Flessione del 19% (-65 unità) nel 2021 (291) rispetto all'anno precedente si pensa in relazione alla partenza della laurea triennale in Ingegneria Biomedica e la conseguente disattivazione del curriculum biomedico. Si ritiene comunque un buon risultato in termini di taglia, costo della struttura e servizio per il territorio.

iC03 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni

Valore 2021 12.7% sempre inferiore ai dati di area (19.9%) e nazionali (22.8%). L'attrazione di studenti da altre regioni risulta sensibilmente inferiore ai dati di area e nazionali come già osservato negli anni precedenti. Come già rilevato per altri CdL della Scuola, l'indicatore risente del costo elevato di permanenza fuori sede per gli studenti provenienti da fuori Firenze, a causa della vocazione turistica della città e del fenomeno recente di riduzione dell'offerta abitativa in affitti di medio-lungo periodo a favore di quelli brevissimi (tipo AirB&B).

iC23 Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Sostanzialmente stabile dal 2016, il valore torna a crescere (11.4%) nel 2020 e 2019, superando quello dell'area geografica (9.5%) e nazionale (8%). Si consiglia di monitorare l'indicatore e possibilmente di verificare se parte dei trasferimenti avvengono verso il CdS di Ingegneria Gestionale che prevede i corsi del primo anno in comune proprio nell'ottica di favorire la flessibilità dell'offerta per gli studenti.

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare.
- Criticità: gli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni hanno di poco superato il 10% (nel 2021 sono 12.7%), la questione era già stata affrontata dal CdS nel monitoraggio 2019-20 proponendo iniziative di orientamento extraregionali. La limitazione delle attività in presenza nel biennio 2020-21 e 2021-22 causata dall'emergenza pandemica ha di fatto non soltanto reso difficile promuovere tali iniziative andando a raggiungere le potenziali matricole fuori dalla nostra regione ma ha addirittura depotenziato le tradizionali iniziative di orientamento della Scuola di Ingegneria come l'open day realizzato totalmente online. Le azioni di miglioramento prevederebbero di rafforzare le iniziative di orientamento in ingresso per cercare di migliorare l'indicatore iC03. I limiti di capienza delle infrastrutture didattiche inducono però a rimandare l'attivazione di queste specifiche azioni di miglioramento a valle degli attesi e necessari interventi di potenziamento di aule, laboratori e strutture di accoglienza. Il numero di avvii di carriera al primo anno (iC00a) ha subito una flessione del 19% rispetto all'anno precedente si pensa in seguito all'ampliamento dell'offerta formativa

con la partenza del nuovo corso interclasse (L8-L9) di Ingegneria Biomedica nell'a.a. 2020-21 e la conseguente disattivazione del curriculum biomedico. È comunque opportuno notare come il dato delle immatricolazioni nell'anno 2022-23 per MEL è 317 – fonte DAF al 9/11/2022 - indicando che la flessione del 2021 potrebbe essere solo contingente.

Indicatori di progressione carriera:

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

Il dato registra una evidente flessione dal 2019, nel 2020 è 11.6% decisamente inferiore ai dati di area (34.4%) e nazionali (45.9%). La differenza esiste ed è evidente. Al fine di migliorare tale indicatore sono state intraprese, già a partire dal 2016, azioni di miglioramento in itinere come l'attivazione all'interno del CdS del coordinamento degli insegnamenti di base che presentano maggiori difficoltà di superamento. Continua il monitoraggio dell'efficacia di tali azioni con cadenza annuale.

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

Dato indicatore in lieve flessione nel triennio 2018-20, nel 2020 vale 28.5%, peggiore del dato nazionale (49.6%) e dell'area geografica (40.8%).

iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Risultato in flessione (40.2%), inferiore rispetto al dato dell'area geografica (50.5%) e nazionale (58.9%).

iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi.

Il dato nel 2020 risulta 37.2%, con una certa stabilità rispetto all'anno precedente. Supera il dato medio dell'area geografica (36.1%) ma rimane inferiore al dato nazionale (45.7%). I dati relativi al biennio 2019-20 possono essere influenzati dal fatto che è stata prorogata l'ultima sessione di laurea al 15 giugno per la proroga dello stato di emergenza connesso alla pandemia.

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Nel 2020 è il 23,6%, in lieve flessione supera comunque il dato dell'area geografica (20.9%) ma distante dalla media nazionale (31.5%).

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare.
- Criticità: tra gli indicatori presi in esame relativamente alle carriere degli studenti in particolare la flessione dell'indicatore iC01 risulta significativa. È necessario che il presidente del corso di laurea e la referente implementino le strategie di intervento già avviate, come il mantenimento all'interno del CdS del coordinamento degli insegnamenti di base che presentano maggiori difficoltà di superamento e le iniziative di sostegno e tutoraggio rivolte agli studenti del primo anno. Il gruppo di riesame sta monitorando gli insegnamenti di base che vengono segnalati dagli studenti per l'entità del carico di studio eccessivo (voto minore di 6) in relazione ai CFU assegnati tramite i questionari di valutazione (database SISValDidat). Nel biennio 2019-21 tutti gli insegnamenti di base hanno ottenuto una valutazione positiva relativamente al carico di studio in miglioramento rispetto all'a.a. 2018-19. Nonostante la flessione negli indicatori iC01 ed iC13 si registra una contemporanea tenuta

degli indicatori iC17 e iC22, avvalorando l'efficacia dei bonus introdotti per gli immatricolati che si laureano in corso ed un anno oltre la durata normale del CdS.

Indicatori di qualità della formazione

iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Il dato del 2021, 22.6% supera la media dell'area (17.2%) e quella nazionale (21.6%). Il dato, già segnalato positivamente nel periodo 2015-2019, viene confermato positivo nonostante la flessione registrata nel 2020.

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Nel 2021 il dato vale 0.54%, in generale i valori dell'indicatore sono contenuti, nel 2021 paragonabili al valore nazionale (0.58%) e superiori alla media dell'area (0.28%). Si segnala come la prassi consueta degli studenti sia quella di pianificare esperienze all'estero durante il percorso magistrale.

SINTESI:

- Punti di forza: il buon valore dell'indicatore (iC06) sulla percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo testimonia la spendibilità della formazione ricevuta sul mercato del lavoro e l'efficacia delle iniziative adottate a livello di promozione di tirocini formativi, alternanza università-lavoro e servizio di job-placement.
- Criticità: il basso livello di internazionalizzazione (iC10) non è valutabile in modo assoluto dato che la prassi consueta degli studenti sia quella di pianificare esperienze all'estero durante il percorso magistrale.

Indicatori di soddisfazione

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

La fidelizzazione si colloca al 77.9%, valore piuttosto stabile dal 2016, superiore rispetto al dato dell'area geografica (75.6%) e nazionale (76.4%).

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

L'indicatore corrisponde alla somma di due indicatori calcolati da Alma Laurea (soddisfazione alta o media), che sono già oggetto di analisi da parte del CdS (Questionario Laureati AL). Il dato nel 2021 si conferma buono (92.0%) e superiore sia al dato dell'area geografica (91.1%) che a quello nazionale (91.4%).

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare.
- Criticità: nessuna da segnalare.

Indicatori di sostenibilità erogativa

iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Il dato presenta una tendenza decrescente negli anni e per il 2021 vale 77.9% ma risulta comunque superiore rispetto alla media dell'area (76.1%) e nazionale (71.4%) confermando una vocazione alla serietà della programmazione didattica in base alle possibilità di copertura interna.

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il dato (38.5) scende sotto a 40 dopo il periodo 2015-2020 ma testimonia comunque un impegno didattico per i docenti superiore alla media del dato dell'area geografica (33.2) e del dato nazionale (35.9); a parziale detrimento delle potenzialità di impegno nella ricerca e della disponibilità verso l'assistenza agli studenti.

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare.
- Criticità: nessuna da segnalare.